



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione 6^ Urbanistica, Mobilità e Traffico, Pianificazione Territoriale, Progetti Speciali e PNRR, Difesa del Suolo, Protezione Civile

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09.01.2023

Convocata ore 12:30

Terminata alle ore 13:43

O.D.G.:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Aggiornamenti e discussione del nuovo Piano di Protezione Civile;
3. Varie ed eventuali

Sono presenti i Consiglieri: Augusto Castelli, Nicola Marchetti, Maria Mattei, Silvia Barghini in sostituzione di Benedetta Muracchioli, Brunella Vatteroni, Massimiliano Bernardi, Dante Benedini e Cosimo Maria Ferri.

Sono altresì presenti l'Incaricato speciale a supporto della Protezione Civile, Roberto Checchi, il funzionario della U.O. Protezione Civile, Arch. Angelo Ricci, il Dirigente del settore Urbanistica e S.U.A.P. /Progetti speciali / Protezione civile / Innovazione tecnologica, Ing. Luca Amadei.

Presiede la Commissione il consigliere Augusto Castelli
Svolge le funzioni di Segretaria verbalizzante Lucia Navalesi

Note: I consiglieri Bernardi e Vatteroni prendono parte alla riunione alle ore 12:45; la consigliera Mattei interviene alle ore 12:48.

Il consigliere Bernardi e la consigliera Mattei abbandonano la riunione rispettivamente alle ore 13:10 ed alle ore 13:32.

Il presidente Castelli apre la seduta alle ore 12:42, ricordando ai presenti che l'argomento oggetto di discussione dell'odierna riunione afferisce alla valutazione della proposta del nuovo Piano di Protezione civile. Il Presidente rammenta ai consiglieri che detta proposta di piano è stata presentata alla commissione nella riunione dell'8/11/2022, prevedendo una successiva discussione. La riunione odierna è pertanto finalizzata ad avviare la discussione.

Il consigliere Ferri prende la parola per domandare in che fase dell'iter di approvazione si



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

trovi attualmente detto piano (di protezione civile) ed in quali tempi dovrà essere approvato.

L'Ing. Amadei risponde puntualmente, chiarendo che il procedimento amministrativo finalizzato all'approvazione del piano di protezione civile del Comune di Carrara segue l'iter amministrativo ordinario vigente per l'approvazione di qualsivoglia regolamento/ Piano; ovvero la proposta di Piano unitamente alla proposta di deliberazione viene innanzitutto predisposta dagli uffici comunali, la proposta di piano viene successivamente inviata agli Enti terzi per le valutazioni di competenza, viene inoltre presentata alla competente Commissione consiliare per le doverosa discussione e per l'emissione del parere di competenza, a cui seguirà la trasmissione al Consiglio Comunale per la successiva valutazione ed approvazione. Nel caso concreto quindi si può riassumere che attualmente il piano di protezione civile del Comune di Carrara oltre ad essere già stato predisposto dagli uffici è stato trasmesso agli Enti terzi, dai quali ha ricevuto richiesta di chiarimenti, ed è attualmente in fase di esposizione e discussione presso la competente commissione consiliare.

Il Consigliere Ferri domanda in quali anni era stato approvato il precedente piano di protezione civile del Comune di Carrara.

L'Arch. Ricci risponde che il precedente piano era stato approvato nell'anno 2005, periodo storico in cui il contesto normativo di riferimento era completamente differente da quello attuale. Viene infatti precisato che in quegli anni il Comune di Carrara era uno dei pochissimi comuni italiani (uno di due) ad aver approvato un piano di protezione civile; potendo pertanto affermare che per l'epoca il piano era non solo perfettamente coerente con le finalità normative, ma anche molto evoluto. Di fatto però nell'ultimo ventennio la legislazione ha subito modifiche importanti, che necessitano di recepimento ed adeguamento. Tra le tante modifiche ne viene segnalata a titolo di esempio una degna di nota: si tratta dello stato di allerta per il quale nella previgente normativa era prevista una regolamentazione autonoma di competenza comunale/ regionale, mentre attualmente è stata istituita dalla Protezione civile nazionale una descrizione univoca.

Alle ore 12:45 i consiglieri Vatteroni e Bernardi prendono parte alla riunione.

L'arch. Ricci prosegue esponendo le modalità con le quali gli uffici comunali hanno operato per predisporre la proposta di modifica al piano di protezione civile in discussione. L'Arch. infatti ricorda che l'approccio tecnico-valutativo utilizzato dagli uffici è stato quello di rilevare gli errori individuabili ed individuati nel precedente Piano di protezione civile al fine di poter verificare quali parti dello stesso necessitino di modifica. In sostanza il punto di partenza utilizzato per la predisposizione del nuovo piano è stato un approccio critico, attraverso una rilettura critico-polemica dell'esistente. Partendo dalla descritta base valutativa il piano è stato rivisitato nella sua totalità, unificando i codici colore, analizzando i rischi (ad esempio nel precedente piano non venivano valutati i possibili rischi es tsunami o rischio chimico etc), nel tentativo di predisporre un piano che sia velocemente e facilmente modificabile in caso di necessità. Viene quindi precisato che proprio al fine di garantire una veloce modifica del piano sono state individuate a livello



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

organizzativo specifiche funzioni, a cui per ciascuna competenza ed ambito è stata attribuita la responsabilità di valutazione delle singole emergenze. Detto piano è una struttura preventiva a cui seguiranno singoli studi dei vari responsabili di funzione.

Alle ore 12:48 la consigliera Mattei prende parte alla riunione.

L'Arch. Ricci prosegue, ribadendo che la proposta di piano presentata tende a rispondere all'esigenza di garantire una futura possibile modifica puntuale del piano stesso in funzione delle varie esigenze.

Il Consigliere Ferri domanda inoltre quali siano le osservazioni presentate dalla Regione Toscana avverso il piano in discussione e alcuni chiarimenti sulle riunioni con i responsabili di funzione.

L'Arch. Ricci risponde ad entrambi i quesiti formulati dal consigliere Ferri, rilevando innanzitutto che per quanto attiene ai responsabili di funzione sono state inviate le bozze del piano in approvazione.

Per quanto attiene alle osservazioni presentate dalla Regione Toscana l'Arch. Ricci spiega che la Regione Toscana ha presentato n. 2 richieste di chiarimento e precisamente una afferente le aree boschive, per le quali è stato chiesto di produrre una cartografia nella quale si rappresentino le aree di rispetto; l'altra afferente la modalità di trasmissione delle cartografie inoltrate, in quanto le stesse sono state trasmesse per via digitale con link, mentre la Regione ne chiede una copia cartacea. Per entrambe le richieste gli uffici stanno provvedendo.

Il Consigliere Ferri chiede se ed in che modo le sentenze pronunciate recentemente dal Tribunale delle Acque di Torino possano rilevare nella predisposizione del presente piano.

L'ing. Amadei risponde, precisando che dette sentenze sono riferite esclusivamente alla richiesta di risarcimento danni presentata da privati, non stabiliscono principi di sorta rilevanti per la redazione del presente Piano.

Il Consigliere Ferri, premettendo che la finalità degli interventi testè mossi è quella di garantire una collaborazione costruttiva in una materia che interessa in egual modo tutte le forze politiche, trattandosi di sicurezza del territorio e della collettività, chiede se nella redazione del presente piano siano state considerate le criticità rilevate durante la gestione dei precedenti eventi alluvionali, verificatisi nello specifico sul territorio di Carrara. Il consigliere chiede in sostanza se le criticità vissute dalla città nel passato siano state considerate per poter trovare preventive e puntuali soluzioni calate nello specifico territorio comunale.

L'ing. Amadei risponde in senso affermativo, spiegando che la formazione del nuovo piano di protezione civile nasce a seguito di anni di studio. Il Comune, anche grazie alla collaborazione fornita da consulenti di ANCI, ha svolto sopralluoghi puntuali sul territorio per valutare le specifiche criticità. Si è osservato ad esempio che il territorio di Carrara conosce precise e puntuali criticità in



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

materia idrogeologica e pertanto in fase di redazione del piano si è prestata maggiore attenzione al pericolo idrogeologico, predisponendo apposite cartografie. Oggetto del piano inoltre sono le procedure necessarie per la gestione delle criticità, considerando l'evoluzione tecnologica intervenuta nel corso degli anni, quali ad esempio le modalità di allertamento telefonico. In sostanza quindi si può affermare che il Piano è calato nella specifica realtà del territorio di Carrara.

L'Arch. Ricci conferma a sua volta quanto esposto dal Dirigente Amadei, ribadendo che ANCI ha svolto personalmente attività di sopralluogo sul nostro territorio, inviando un rappresentante incaricato. L'Arch. prosegue confermando che la nuova proposta del piano di protezione civile, presentata alla presente commissione consiliare, nasce da un'esperienza prettamente personale degli eventi calamitosi verificatisi sul territorio comunale. Un esempio della specificità della gestione di Carrara e conseguentemente del piano che si va proponendo riguarda le associazioni di volontariato, per le quali è previsto che le stesse facciano da filtro prima di attivare la colonna mobile comunale; attività esattamente contraria rispetto a quella prevista nei piani di altri comuni. La scelta sopra descritta è legata a necessità di natura organizzativa, funzionali alla quantità e competenza del personale interno da poter assegnare alla gestione delle singole allerte.

Il Consigliere Ferri chiede inoltre quale sia il rapporto intercorrente tra i Comuni e l'aeronautica militare rispetto alla possibilità di allertare i servizi dell'aeronautica stessa, quali i voli aerei.

L'Arch. Ricci risponde, esponendo ai consiglieri l'iter procedurale previsto in caso di allerte meteo. L'aeronautica militare è il solo organo nazionale autorizzato a prelevare le immagini dai satelliti ufficiali di Greenwich e NASA Landsat. Detta acquisizione è finalizzata ad una successiva attività di detenzione e valutazione. Ordinariamente le immagini vengono acquisite verso la mezzanotte e detenute in via esclusiva fino alle 5 del mattino, per poi essere trasferite alle singole Regioni italiane. Ciascuna Regione, ricevute le immagini satellitari, si avvale di specifiche competenze per poter predisporre i bollettini meteorologici di competenza. La Regione Toscana come noto si avvale della collaborazione di LAMMA per valutare nello specifico dette immagini satellitari e predisporre il bollettino meteorologico. Ogni bollettino meteorologico viene diffuso verso le ore sei del mattino al competente Centro regionale, che studia gli effetti sul territorio, determinando i livelli di criticità con suddivisione nei noti colori. Il centro regionale, svolte le proprie attività, invia gli esiti a tutte le Province ed ai Comuni capoluogo di Provincia. Le Province informano i singoli Comuni. Il Comune di Carrara ha ottenuto il riconoscimento di essere equiparato a comune capoluogo di Provincia e pertanto riceve le informazioni sulle allerte metereologiche nello stesso momento in cui le ricevono le provincie, anticipando così la presa visione di eventuali criticità. Il Comune di Carrara al fine di svolgere nel migliore dei modi possibili le competenze attribuite ha istituito già a far data dall'anno 2003 un apposito ufficio.

Il Consigliere Ferri domanda inoltre se le associazioni di volontariato che collaborano con il



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Comune nella gestione delle emergenze siano state coinvolte nella redazione del piano.

L'arch. Ricci risponde in senso affermativo, precisando che le stesse hanno presentato alcune osservazioni a fronte degli incontri organizzati per la presentazione del piano.

La Consigliera Mattei chiede se il piano prevede una specifica disciplina in merito agli sversamenti di olii.

L'ing. Amadei e l'Arch. Ricci chiariscono che il piano di protezione civile non è finalizzato a stabilire in maniera puntuale le modalità di risoluzione delle singole possibili problematiche, inserite in specifici procedimenti, ma ha lo scopo di stabilire delle procedure per la gestione delle singole emergenze. Ad esempio il monitoraggio puntuale che viene fatto sul Carrione con l'utilizzo delle colonnine di rilevamento del livello del fiume, assi idrometrici, è un'attività che non rientra nella disciplina del piano di protezione civile, ma rientra nelle competenze del settore Protezione civile perché dettate dal Testo unico di riferimento.

L'ing. Amadei inoltre precisa che ad esempio la competenza in materia di smaltimento fanghi è attribuita al settore Ambiente.

La Consigliera Vatteroni domanda inoltre se con riferimento al livello dei fiumi è prevista la ricezione di report da parte della Regione.

L'ing. Amadei risponde che non è previsto alcun report e che i soli segnali di allerta vengono trasmessi dagli assi idrometrici posizionati lungo il letto del Carrione.

Il consigliere Ferri chiede quali siano le competenze e le relazioni del Comune con le scuole in materia di sicurezza ed evacuazione.

L'Arch. Ricci risponde che ogni istituto scolastico gestisce dette attività con propri piani. Il Piano di protezione civile è la descrizione di come la macchina comunale si struttura per reagire all'evento.

Il Consigliere Ferri domanda come è stato costruito il rapporto con le associazioni di volontariato e se siano state coinvolte tutte quelle presenti nel territorio.

L'ing. Amadei risponde che sono stati pubblicati degli avvisi con la richiesta di messa a disposizione di specifiche competenze umane e di mezzi, chiedendo la disponibilità esclusiva in caso di evento in favore del Comune di Carrara

Alle ore 13:32 la consigliera Vatteroni esce.

Il Consigliere Ferri domanda inoltre quali attività debbano essere predisposte dopo l'odierna riunione.

L'ing. Amadei risponde che a fronte delle pervenute osservazioni deve essere predisposta una specifica deliberazione di valutazione delle stesse, la stessa deve essere trasmessa alla Regione



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Toscana e soltanto dopo si potrà presentare la deliberazione di approvazione.

Il Consigliere Ferri e la consigliera Mattei domandano in quale modo la commissione possa aiutare gli uffici nelle attività di protezione civile.

Il Dirigente Amadei risponde che vi sono alcune situazioni puntuali nelle quali l'intervento delle rappresentanze politiche sarebbe utile, come ad esempio il caso del torrente Parmignola. Si tratta di una zona sita al limite del territorio comunale, sul confine con il Comune di Luni, sulla via Aurelia, in zona adiacente ai binari della ferrovia. In quella zona il torrente Parmignola attraversa l'Aurelia ed i binari ferroviari in un letto estremamente stretto, motivo per cui nell'anno 2012 si verificarono nell'arco di un solo mese due eventi alluvionali con esondazione. Detti eventi hanno coinvolto tutte le aree site tra la Via Aurelia ed il campo scuola di Marina di Carrara. A seguito del verificarsi degli eventi citati è stata avviata la realizzazione di opere di bypass, realizzando nella zona di competenza del Comune di Carrara opere di regimazione del letto, finalizzate a contenere le acque in caso di piena. Il problema che è sorto però riguarda il fatto che oltre quella specifica zona le competenze territoriali cambiano anche per Regione, in quanto si tratta di una zona di confine tra la Regione Toscana e la Regione Liguria, con la quale il Comune di Carrara non può stipulare accordi, dovendo intervenire la Regione Toscana. Rispetto all'intervento già realizzato dal Comune di Carrara si rileva che lo stesso non può essere utilizzato, perché mancando la parte di opere di competenza di altra Regione, il lavoro è incompleto. Il Comune non ha notizia in merito al fatto se le opere saranno realizzate e quando; pertanto sarebbe utile conoscere per quale motivo le opere mancanti ancora non sono state realizzate.

Alle ore 13:43 il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Il Presidente di Commissione
Augusto Castelli

La Segretaria Verbalizzante
Lucia Navalesi